



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI RODENGO SAIANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI RODENGO
SAIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico in cui insiste la scuola appare di livello medio alto. La scuola è in Franciacorta, territorio che per bellezza e vicinanza alla città ha costi abitativi medio-alti che determina complessivamente un livello socio economico delle famiglie residenti medio o medio/alto. Nonostante le condizioni generali si registrano alcuni casi di sofferenza socio economica.

Il livello culturale di provenienza degli studenti è abbastanza buono ed i genitori generalmente sostengono le proposte di arricchimento dell'offerta formativa ed i progetti che richiedano un viaggio di istruzione, uscite didattiche, o progetti in lingua inglese.

Si incontra una particolare disponibilità da parte dei genitori a partecipare alle iniziative ed agli incontri promossi dalla scuola con la quale collaborano attivamente.

Le classi sono formate da circa 22/23 alunni, dato in linea con il numero di riferimento regionale ed in esse vi sono studenti con diverse modalità di apprendimento ed a ciascuno la scuola tende ad offrire una proposta didattica adeguata, con proposte di rafforzamento degli apprendimenti o di sviluppo degli stessi.

Il paese in cui è inserita la scuola è in Franciacorta, contesto di interesse naturale e turistico ricco di realtà associative con le quali la scuola collabora, talora in modo sporadico, talora in modo sistematico. Dal punto di vista culturale è da segnalare la presenza dell'Abazia Olivetana che costituisce un elemento di richiamo turistico e che collabora con la scuola per eventi di carattere culturale, o per ospitare iniziative promosse dalla scuola, o semplicemente come luogo da visitare e conoscere in quanto di grande bellezza e rilevanza storico-culturale.

La scuola ha da sempre una vocazione ad un forte radicamento con il territorio e sono molto numerose le iniziative proposte con le diverse realtà associative siano esse sportive, musicali o gruppi di volontariato.

In modo costante la scuola ha attivo un progetto di promozione dello sport ospitando gratuitamente le associazioni sportive presenti sul territorio comunale quali l'ATLETICA, IL BASKET, LA PALLAVOLO ed il TENNIS. Con alcune di queste associazioni si è stretto un accordo di partenariato per sostenere il progetto in orario extrascolastico "COMPITI E SPORT A SCUOLA" rivolto ai bambini ed alle bambine della scuola primaria. Le attività dei compiti sono svolte dall'associazione IL BAULE DELLA SOLIDARIETÀ con la quale da anni si collabora nel progetto LINC, in parte modificato ed inserito all'interno del progetto.

La scuola primaria collabora ormai da 4 anni con la RSA (residenza sanitaria per anziani) presente sul territorio e la cooperativa IL VOMERE con sede a Travagliato in un percorso di grande rilevanza educativa che coinvolge le classi quarte e quinte.

La scuola collabora saltuariamente anche con le diverse associazioni musicali presenti sul territorio e con le associazioni con una vocazione naturalistica.

È presente sul territorio un campo sportivo completamente rinnovato, con una pista con misure regolamentari utilizzato dalla scuola in occasione di eventi sportivi in particolare in primavera avanzata; una biblioteca molto rifornita recentemente rinnovata ed ampliata con la quale si collabora nella gestione del progetto continuità tra la scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e per le attività di lettura previste durante l'anno; una sala comunale (San Salvatore) per conferenze e spettacoli; la scuola ha accesso privilegiato a tutte le strutture comunali.

Si è recentemente concluso un accordo di partenariato con un'azienda presente sul territorio che ha implementato una politica aziendale di innovazione sociale e che collabora attivamente con l'Istituto.

La scuola può contare su un rilevante finanziamento delle attività attraverso il Diritto allo Studio erogato dal Comune di Rodengo Saiano che le consente di programmare diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa e di supporto

all'inclusione scolastica.

La scuola ha edifici che rispettano la normativa sulla sicurezza e nel corso degli anni sono stati fatti gli adeguamenti necessari al superamento delle barriere architettoniche.

Nell'a.s. 2017/18 la scuola secondaria è stata riqualificata con rifacimento dell'impianto di riscaldamento, del tetto, con cappotto termico ed infissi, due nuove aule con schermi touch, insonorizzate e condizionate.

La scuola primaria costituita da due edifici di diverse epoche collegati da un tunnel ha necessità di qualche investimento per riqualificare prevalentemente gli spazi all'aperto dove i bambini e le bambine trascorrono il tempo non strutturato dell'intervallo e del dopo mensa.

I plessi della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono vicini fra loro e questo facilita le attività che coinvolgono gli alunni di entrambi i segmenti quali le attività del percorso continuità: che prevedono attività sportive, di teatro in lingua inglese in genere presso la scuola primaria e visita alla scuola secondarie per le classi quinte ed attività di peer education.

Tutte le aule della primaria e secondaria sono dotate di LIM e notebook. In entrambi i plessi vi sono laboratori informatici. Tutta l'attrezzatura informatica è gestita con una manutenzione costante affinché possa essere sempre utilizzabile.

In entrambi i plessi sono presenti un laboratorio di arte, di scienze e di musica. Entrambi i plessi sono dotati di palestra (due nella scuola primaria e una nel plesso secondaria) e di biblioteca dedicata ai docenti con una implementazione di testi per la didattica.

La scuola secondaria ha avviato nell'a.s. 2019/20 la sperimentazione delle aule laboratorio, per cui anche aule precedentemente poco utilizzate sono diventate una risorsa preziosa e sono state adeguate e la tecnologia (e presto gli arredi) necessari. Dal Comune saranno presto acquistati gli armadietti nei quali depositare i libri di testo e gli effetti personali non utilizzati nella specifica ora di lezione.

Gli studenti possono usufruire della biblioteca comunale situata al piano inferiore della scuola secondaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI RODENGO SAIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC80900Q
Indirizzo	VIA BRESCIA 2 RODENGO SAIANO 25050 RODENGO SAIANO
Telefono	030610191
Email	BSIC80900Q@istruzione.it
Pec	bsic80900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrodengosaiano.gov.it

❖ RODENGO SAIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE80901T
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI 2 RODENGO SAIANO 25050 RODENGO SAIANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	384

❖ BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM80901R
Indirizzo	VIA BRESCIA 2 RODENGO SAIANO 25050 RODENGO SAIANO
Numero Classi	13

Totale Alunni

287

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria consta di due plessi collegati da una struttura sovra elevata.

Il primo edificio risalente, agli anni '30, è stato oggetto, negli anni successivi, di due ampliamenti, mentre quello nuovo è stato costruito intorno al 2000.

Entrambi dislocati su due piani, hanno aule spaziose e luminose.

È fornita di due palestre, un'aula di informatica con strumentazione nuova ed aggiornata, laboratori per musica, arte e scienze, una biblioteca e alcune aule di rotazione, che permettono agli insegnanti di organizzare attività di carattere laboratoriale rivolte a semiclassi o a piccoli gruppi di alunni, che consentono agli allievi di partecipare più attivamente alle diverse proposte didattiche.

Nel piano seminterrato trovano sede i locali per la mensa, dove vengono serviti pasti confezionati da una ditta esterna e scodellati da personale addetto al momento del bisogno. L'ampio cortile esterno è suddiviso in tre zone di cui i bambini usufruiscono nei momenti della ricreazione e del dopo-mensa.

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola secondaria di 1° grado, dedicata a "Benedetto da Norcia", è posta in un edificio costruito al termine degli anni settanta .

Nell' a.s. 2017/18 e' stata riqualificata con rifacimento dell'impianto di riscaldamento, del tetto, con cappotto termico ed infissi, due nuove aule con schermi touch, insonorizzate e condizionate.

Tutte le aule destinate all'attività didattica sono dotate di LIM e notebook più un aula informatica.

Dall'a.s. 2019/20 si è avviata la sperimentazione delle aule laboratorio, che ha richiesto la riorganizzazione degli orari, delle attività e degli spazi, rendendo fruibili anche alcune aule che erano poco utilizzate con l'organizzazione precedente.

Per l'educazione fisica gli alunni utilizzano l'ampia palestra, attigua alla scuola, o l'ampio spazio all'aperto per attività di atletica.

Nei pressi della scuola con un possibile collegamento interno è posta la Biblioteca Comunale, recentemente ampliata e rinnovata, che costituisce per entrambi i plessi, una preziosa risorsa didattica e culturale, in quanto si rende disponibile a varie attività con gli alunni.

Esiste anche uno spazio per la mensa utilizzato dagli alunni della scuola secondaria di 1° grado e dagli alunni di alcune classi della scuola primaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	sala consiliare utilizzata come aula magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Piedibus

Accoglienza in orario prescolastico
primaria

Attività di sostegno ai compiti

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 50

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 40

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

schermi touch HD 7

Approfondimento

Entrambe le strutture sono dotate di connessione internet tramite fibra ottica; tutte le aule sono fornite di LIM/o schermo touch HD ed anche alcuni tra i laboratori .

La connessione è poi distribuita via wireless tramite access point sovradimensionati rispetto alle necessità della scuola, nonostante questo per le caratteristiche strutturali degli edifici alcune zone ricevono un segnale più debole rispetto ad altre. Si mettono in atto annualmente verifiche per sanare le poche situazioni in cui il segnale è meno potente rispetto ad altre cercando di volta in volta le soluzioni più adatte.

L'Istituto comprensivo, oltre ad usufruire delle 3 palestre, può utilizzare anche il campo sportivo, completamente ristrutturato nel 2017, dove organizza manifestazioni sportive che coinvolgono sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di primo grado.

L'aula Magna è in realtà la Sala Consiliare del Comune di Rodengo Saiano che la concede per tutte le attività della scuola: riunioni degli organi collegiali, attività di formazione o progetti con alunni e genitori.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	54
Personale ATA	14

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo può contare su un organico sostanzialmente stabile e di esperienza per quanto riguarda la componente docenti e questo è a tutti gli effetti un fattore molto positivo.

Il personale ATA, nelle figure dei collaboratori scolastici, vede una parte preponderante di personale stabile che è di grande supporto alla vita della scuola ed una piccola parte di personale con incarichi annuali che in questi anni si è inserito, in modo positivo, nell'organizzazione scolastica.

Il personale ATA in segreteria ha visto, nel corso degli ultimi anni, un susseguirsi di figure, ma ora si è entrati in una fase di stabilizzazione rendendo ancora più efficiente il servizio, già di qualità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola è attraversata da un continuo processo di miglioramento al fine di costruire un ambiente di apprendimento che consenta agli alunni/e, di accedere alle conoscenze ed alle competenze necessarie per un progetto di vita, che li veda protagonisti in un'epoca caratterizzata da un'estrema mobilità.

Da tempo l'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano è caratterizzato da una valida cultura inclusiva che permette di accogliere ed accompagnare gli alunni con diversa abilità nel loro percorso formativo; si sta inoltre distinguendo per una forte attenzione agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento strutturando percorsi nell'individuazione e nel supporto degli alunni con DSA. Contestualmente si sta costruendo, attraverso un percorso formativo biennale, una comunità di pratiche per la gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati con componenti di difficoltà nell'autoregolazione del comportamento. Questo percorso assumerà la forma di un percorso di autoformazione con supervisione esterna proseguirà anche nel triennio 2019-2022 costruendo sempre più una cultura di Istituto che consenta a ogni alunno/a di vivere serenamente l'esperienza scolastica.

Non di meno si intende prestare attenzione ai processi di apprendimento di ciascuno e, conseguito negli anni precedenti l'obiettivo di migliorare gli esiti dei risultati scolastici di Istituto, si è rivolta l'attenzione al perseguimento del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali. Questo ultimo obiettivo ha richiesto una riflessione sulla didattica al fine di ottenere esiti positivi anche sul versante delle prove INVALSI. I risultati ottenuti nell'ultima rilevazione sono oltremodo positivi, per cui si intende proseguire nella direzione di mantenere alta l'attenzione all'inclusione di ciascuno e all'implementazione delle strategie didattiche al fine di consolidare gli esiti positivi degli apprendimenti rilevati attraverso le prove di ciascun docente, le prove comuni su classi parallele e le prove standardizzate nazionali.



Si è implementata la dotazione delle TIC a supporto della didattica, con dotazione delle LIM in tutte le aule ed anche in alcuni laboratori.

L'obiettivo nei prossimi anni è di consolidare una didattica laboratoriale in modo sempre più integrato ad altri modelli didattici, introducendo i necessari strumenti valutativi. A supporto di questa didattica, nella scuola secondaria è stata avviata la sperimentazione dell'organizzazione con le aule laboratorio modificando così il Setting di apprendimento e consentendo ad ogni docente di strutturare come meglio ritiene gli spazi ed agli studenti una mobilità interna ed una costruzione dello spazio di apprendimento dedicato a ciascuna disciplina.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire il numero di esiti appena sufficienti in uscita dall'esame di Stato implementando il numero di studenti che raggiunge un buon livello di competenza ratificato al termine del percorso scolastico attraverso l'Esame di Stato.

Traguardi

continuare la progettazione delle attività didattiche per competenze in modo sistematico, a partire dal curricolo verticale e dalle rubriche valutative. Introdurre metodologie didattiche innovative finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari. Valutare le competenze attraverso rubriche valutative.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in Italiano in entrambi i segmenti scolastici

Traguardi

Rendere il più possibile strutturale il dato del superamento o almeno dell'allineamento degli esiti delle prove standardizzate dell'Istituto con gli esiti regionali.

Priorità

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in



matematica in entrambi i segmenti scolastici

Traguardi

Rendere il più possibile strutturale il dato del superamento o almeno dell'allineamento degli esiti delle prove standardizzate dell'Istituto con gli esiti regionali.

Priorità

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in inglese in entrambi i segmenti scolastici

Traguardi

Rendere il più possibile strutturale il dato del superamento o almeno dell'allineamento degli esiti delle prove standardizzate dell'Istituto con gli esiti regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare.

Traguardi

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base in lingua italiana, in matematica e nelle lingue europee.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali nell'utilizzo di diversi dispositivi, di software e le competenze di cittadinanza digitale (pensiero critico ed utilizzo etico della comunicazione tramite rete)

Traguardi

Migliorare il livello delle competenze digitali sia in termini di utilizzo che di consapevolezza sia delle potenzialità che dei rischi

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza

Traguardi

Innalzare la capacità di sviluppare argomenti, la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni ed il rispetto delle diversità sociali, culturali di genere.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi non possono prescindere “dalla prospettiva dell’inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti” e per questo, è necessario che tali obiettivi tengano sempre presente il contesto in cui possono essere realizzati; “una scuola inclusiva, che consenta a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante caratterizzato da relazioni significative ed opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno”.

Per questo si lavora costantemente in una logica di piccoli passi, individuando quelle soluzioni, sempre provvisorie, di lettura della realtà e di risposta alle sollecitazioni che da essa si ricevono.

E' perciò importante armonizzare gli interventi che già si attuano in una logica di sistema e non di giustapposizione ma piuttosto in una logica integrata dove ogni alunno/a è incluso nel proprio percorso di apprendimento.

E' necessario progettare la valutazione come azione intrinsecamente formativa con una correlazione stretta all' impianto progettuale e curricolare del nostro Istituto Comprensivo e alle competenze di cittadinanza. Diventa perciò indispensabile individuare i livelli di apprendimento essenziali, gli strumenti di verifica e valutazione congruenti con una visione di scuola inclusiva di tutti gli alunni, comprese le eccellenze inserendo, nei percorsi di valutazione, situazioni sfidanti dove sia possibile valutare i risultati di apprendimento di ciascun alunno/a adeguati alle potenzialità di ognuno/a.

Si rende necessario introdurre riflessioni e proposte operative, in merito all'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei “setting” di apprendimento specifici per i due segmenti di istruzione, caratterizzati da strutture ed esigenze didattiche differenti.



La ricca progettualità presente in entrambi i plessi, consente la realizzazione di rilevanti attività educative e formative di potenziamento delle discipline. Non di meno, si realizza una collaborazione attiva ed efficace con realtà presenti sul territorio (associazioni sportive, associazioni culturali, enti, realtà economiche) che si interfacciano con la scuola in percorsi condivisi.

Gli obiettivi formativi prioritari, che si intendono realizzare nei prossimi anni, sono ben delineati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/15 e trovano corrispondenza con quanto ribadito nelle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La scuola è una struttura complessa paragonabile ad un organismo vivente. Essa deve per la sua stessa esistenza mutare continuamente forma, crescere nel cambiamento, rimanendo fedele alla finalità di offrire a ciascuno le competenze necessarie per vivere nel mondo contemporaneo ed in quello futuro non ancora delineato. La crescita in ogni organismo, deve essere il più possibile armonica e graduale, e così nella scuola ogni volta che si definisce una priorità di intervento, è necessario essere consapevoli che essa porterà dei mutamenti anche in tutte le parti che la costituiscono.

Nel prossimo triennio si intendono perciò perseguire i seguenti obiettivi che riguardano perciò le seguenti competenze chiave: l'implementazione della competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e in scienze, delineate nella legge 107/2015 art. 1 comma 7 nei punti a, b, f, m.

Le attività curricolari e di progettazione, in orario curricolare ed extracurricolare di Istituto, mirano infatti a consolidare le competenze sopra descritte sia con attività di recupero che di potenziamento in modo da consentire a ciascuno di raggiungere il massimo della propria potenzialità, implementando inoltre la didattica laboratoriale, come previsto negli obiettivi formativi presentati nella legge 107/2015 art. 1 comma 7 nel punto i

D'altro canto è evidente, a chi opera nella scuola, che non è possibile sviluppare apprendimenti e competenze se non in un ambiente in cui vi sia una specifica



attenzione e cura per gli aspetti educativi che creano il clima necessario ad un buon apprendimento. Per questo, gli altri obiettivi sono fortemente indirizzati alla creazione delle condizioni per lo sviluppo di un buon clima rispettoso di ciascuno, in cui vi sia attenzione alla prevenzione dei fenomeni di disagio, di discriminazione e di bullismo. Un ambiente fortemente educativo diventa un ambiente nel quale far crescere la responsabilità di ciascuno e di interagire positivamente con il territorio nel quale la scuola è inserita. Come delineato negli obiettivi formativi presentati nella legge 107/2015 art. 1 comma 7 nei punti e, l, r.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE COMUNITARIE

Descrizione Percorso

Con il percorso, articolato in tre azioni distinte, si intende promuovere e rafforzare le competenze degli studenti nelle aree degli apprendimenti di base. In passato i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica hanno rilevato alcuni elementi di fragilità prevalentemente nella scuola primaria; le ultime rilevazioni restituiscono invece esiti positivi in tutte le aree, anche in inglese nuova area soggetta a rilevamento da parte di INVALSI, in entrambi i segmenti di scuola. Il miglioramento degli esiti è frutto di azioni per il miglioramento messe in campo nel triennio precedente, si intende perciò rafforzare questo trend positivo rendendolo così strutturale. Per quanto le rilevazioni nazionali non siano l'unico elemento utile per definire la qualità degli apprendimenti offerti dalla scuola, non di meno sono un indicatore di cui tenere conto per individuare eventuali azioni a supporto dell'intero processo di formazione degli alunni/e del nostro Istituto Comprensivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Innalzare il livello di competenze nell'ambito linguistico sia in Italiano lingua 1 e 2, in inglese e nell'area logico-matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in Italiano in entrambi i segmenti scolastici

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in matematica in entrambi i segmenti scolastici

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è il referente dell'intercultura e i referenti di progetto

ALFABETIZZAZIONE

Sono previsti percorsi di alfabetizzazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria utilizzando la presenza dei docenti di potenziamento della scuola primaria.

Le ore di potenziamento per la prima e la seconda alfabetizzazione non possono essere utilizzate per coprire eventuali supplenze in modo tale da consentire agli studenti un percorso continuativo ed efficace.

La prima alfabetizzazione intende essere lo strumento che consente agli studenti neoarrivati di accedere alla comprensione della lingua italiana, veicolo degli altri apprendimenti, nella scuola primaria tende a focalizzare l'attenzione sulla funzione comunicativa, sulla correzione di eventuali errori, di pronuncia che di scrittura degli studenti.

La seconda alfabetizzazione intende offrire agli studenti che già hanno una buona padronanza della lingua italiana per la vita quotidiana, un supporto nello studio, affrontandola nella sua complessità lessicale e sintattica.

Le attività di alfabetizzazione sono condotte in piccoli gruppi di alunni/e di classi parallele.

Le responsabili di questi percorsi sono le docenti referenti per l'intercultura dei due plessi.

RECUPERO

Sono previste anche attività di recupero in orario extrascolastico per tutti gli alunni/e studenti/ studentesse in difficoltà in modo tale da migliorare la loro competenza nella comprensione di un testo o nella comunicazione scritta.

POTENZIAMENTO

Progetto "TORNEO DI LETTURA" per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado

Il Giornalino di Istituto "CHIACCHIERE DI SCUOLA: 5 ore su 24"

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Si sono attivati percorsi di formazione in rete tra Istituti Comprensivi della zona, su diversi aspetti della didattica della lingua italiana.

Risultati Attesi

Un miglioramento della competenza comunicativa sia scritta che orale degli alunni, una diminuzione degli errori ortografici negli scritti, una migliore capacità di comprensione dei testi di diverso genere proposti agli studenti nelle discipline che hanno un lessico specifico.

Appassionarsi alla lettura con un conseguente arricchimento lessicale e di immaginazione.

Miglioramento degli esiti scolastici.

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Sono responsabili delle attività l'insegnante del potenziamento in matematica della scuola primaria

e le docenti referenti per il recupero ed il potenziamento della scuola secondaria

SCUOLA PRIMARIA

Con le risorse dell'organico potenziato, una docente esperta, affianca le colleghe delle

classi quinte per 8/9 ore settimanali al fine di:

1- consentire il lavoro in semiclasse con gruppi di livello sostenendo gli apprendimenti degli alunni/e più in difficoltà e potenziando gli alunni con maggiore attitudine alla matematica

2- consentire la preparazione in orario extrascolastico di alunni particolarmente competenti e motivati alla partecipazione a competizioni esterne all'Istituto sia a squadre sia individuali

3- consentire una didattica maggiormente laboratoriale con la possibilità di un monitoraggio più costante nella semiclasse.

Alcune docenti di matematica si sono formate all'introduzione del coding in matematica e si stanno sperimentando attività sempre più interessanti in tal senso.

Le docenti di matematica delle classi quarte e quinte organizzano verso la fine dell'anno una gara di matematica interna alla scuola in cui partecipano tutti gli alunni lavorando a squadre in una logica cooperativa ed inclusiva.

Recupero

Sono attivati, in orario extrascolastico, percorsi di recupero per sostenere gli apprendimenti degli alunni/e maggiormente in difficoltà.

Formazione

Dal 2015 sono stati attivati per gli insegnanti di matematica della scuola primaria percorsi di formazione sulla didattica, in modo tale da approfondire aspetti differenti e nuove metodologie didattiche. I percorsi sono proposti da una rete di scopo di Istituti Comprensivi che di anno in anno, sentiti i docenti che hanno partecipato all'edizione precedente, definisce argomenti e modalità di erogazione del corso.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria attiva percorsi di recupero, in orario extrascolastico, per gli studenti con maggiori difficoltà e promuove attività di potenziamento al fine di supportare gli studenti/studentesse che intendono partecipare a competizioni di matematica esterne all'Istituto.

Per la preparazione dei giochi matematici esterni all'Istituto sono previste alcune ore di allenamento in orario extracurricolare anche per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria.

A fine anno scolastico le docenti di matematica predispongono una gara di matematica a squadre che coinvolge tutte le classi prime e seconde in una logica cooperativa ed inclusiva.

Risultati Attesi

Si attende un miglioramento nella percezione della possibilità di autoefficacia nell'affrontare temi matematici.

Il recupero dell'elemento ludico intrinseco alla matematica.

Un miglioramento degli esiti in matematica

Un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE (SOLO PER LA SECONDARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di inglese referenti per le diverse attività

Al fine di migliorare la comunicazione orale degli alunni si è puntato al potenziamento di tali abilità a partire dalla scuola primaria, utilizzando la risorsa del potenziamento

(docente della scuola secondaria di primo grado classe di concorso A025). Il percorso è inserito nella prospettiva di vita degli alunni in un contesto globalizzato dove la conoscenza della lingua inglese è fondamentale principalmente nelle componenti della comprensione e della comunicazione.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria si sono configurate nel tempo le seguenti attività di potenziamento della lingua inglese:

classi prime, seconde e terze: presenza di un'insegnante madrelingua inglese per almeno 10 ore in un anno scolastico.

classi quarte quinte: attività in compresenza della docente di inglese della classe con una docente di inglese della scuola secondaria per un periodo di almeno 5 mesi nel corso dell'anno scolastico.

Per tutte le classi si sono attivati percorsi CLIL a discrezione degli insegnanti del team

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria si sono configurate le seguenti attività nel tempo per tutte le classi:

in tutte le classi sono previste ore di lezione con una madrelingua inglese per almeno 10 ore in un anno scolastico

in tutte le classi si procede ad attività di conversazione in semiclasse per almeno 5 mesi.

Per tutte le classi si sono attivati percorsi CLIL a discrezione degli insegnanti del consiglio di classe

Attività di potenziamento e certificazione delle competenze in lingua inglese e francese

Sono attivati percorsi di certificazione per la lingua inglese con un percorso a supporto degli apprendimenti con la presenza di un'insegnante madrelingua in orario extrascolastico a partire dalla classe seconda con la possibilità di ottenere la certificazione Trinity dal grade 3 al grade 5.

Si è attivato un percorso di potenziamento in francese con la docente madrelingua del nostro Istituto e di possibilità di certificazione Delf per alunni/e di classe terza.

Entrambi i percorsi di certificazione sono realizzati in orario extrascolastico.

Recupero in inglese

Sono attivati percorsi di recupero degli apprendimenti in orario extrascolastico per tutte le classi parallele.

Risultati Attesi

Aumentare la percezione di autoefficacia nello studio delle lingue europee come veicolo di conoscenza di altre culture e di possibilità di comunicazione con altri popoli.

Un miglioramento nella competenza comunicativa, in particolare nella lingua orale, per tutti gli studenti.

Un miglioramento degli esiti in lingua inglese e francese.

Un consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

❖ POTENZIARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DIDATTICA

Descrizione Percorso

Responsabile dell'attività è la Dirigente Scolastica e la funzione strumentale per la valutazione per la parte di sua competenza.

Il percorso prevede la realizzazione di progettazioni sostenibili, da parte dei docenti, che abbiano come elemento fondante l'attivazione dei processi di apprendimento propri degli alunni/e a partire dai curricoli di Istituto elaborati collegialmente.

Il percorso prevede anche una valorizzazione del momento della valutazione in chiave educativa come sostegno al compito dell'alunno/a e come strumento per promuovere la motivazione alla fatica dell'apprendimento. Non di meno, sviluppare la dimensione dell'autovalutazione come elemento di conoscenza di sé, la valutazione con prove strutturate come elemento di dato di realtà rispetto alla



prestazione, e alla valutazione della competenza come valutazione del processo e della capacità di utilizzare quanto appreso in contesti inediti.

La prima parte delle attività ha previsto l'individuazione di una funzione strumentale per la Valutazione didattica che coordina la commissione e gli eventi formativi inerenti il tema della valutazione. Un secondo momento ha previsto la partecipazione ad un bando per sostenere la formazione dedicata alla valutazione. La terza fase prevede la realizzazione di un percorso formativo nella modalità della ricerca-azione con la supervisione di formatori dell'Università Bicocca di Milano - Scienze della formazione di un gruppo di docenti sia della primaria sia della secondaria. Ed una quarta fase prevede la disseminazione delle modalità apprese affinché diventino patrimonio di tutto l'Istituto con una riflessione complessiva ed il completamento del documento sulla valutazione che consenta di avere una visione organica di questo specifico aspetto della didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Avviare la progettazione delle attività didattiche per competenze in modo sistematico, a partire dal curricolo verticale e dalle rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare.

"Obiettivo:" Introdurre nuovi metodi didattici finalizzati alla costruzione di competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare.

"Obiettivo:" Valutare le competenze attraverso rubriche valutative, a complemento della valutazione dei contenuti e delle abilità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare.

"Obiettivo:" Innalzare il livello di competenze nell'ambito linguistico sia in Italiano lingua 1 e 2, in inglese e nell'area logico-matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di esiti appena sufficienti in uscita dall'esame di Stato implementando il numero di studenti che raggiunge un buon livello di competenza ratificato al termine del percorso scolastico attraverso l'Esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in Italiano in entrambi i segmenti scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in matematica in entrambi i segmenti scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in inglese in entrambi i segmenti scolastici

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE LE ATTIVITÀ D'AULA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è la Dirigente Scolastica che propone le attività formative necessarie a realizzare il percorso, che ne coordina l'azione e che ne monitora l'attuazione.

All'interno dei dipartimenti disciplinari si intende promuovere momenti di riflessione su attività di didattica innovativa che possono avere focus differenti nelle diverse discipline. L'approccio può essere disciplinare o interdisciplinare e può prevedere l'utilizzo delle nuove tecnologie o utilizzare comunque approcci innovativi. La caratteristica di questi percorsi è che nascono dalla condivisione di competenze proprie dei singoli docenti che possono attingere ai propri apprendimenti costruiti nel tempo in modo formale o informale messi condivisi con i colleghi delle classi parallele o di ambito disciplinare. La costruzione di compiti di realtà sfidanti può essere un'occasione in cui costruire collettivamente percorsi di didattica innovativa anche se inizialmente non particolarmente strutturata.

Percorsi di ricerca-azione tra docenti dello stesso ambito disciplinare.

Interventi formativi sulla progettazione di attività didattiche innovative.

Risultati Attesi

Implementare il processo di pianificazione dell'attività didattica in modo funzionale all'insegnamento e apprendimento in aula introducendo attività didattiche innovative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE ED APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti Studenti

Responsabile

Sono responsabili dell'attività la Funzione Strumentale della Valutazione e la Dirigente scolastica

Il percorso prevede anche una valorizzazione del momento della valutazione in chiave educativa come sostegno al compito dell'alunno/a e come strumento per promuovere la motivazione alla fatica dell'apprendimento. Non di meno, sviluppare la dimensione dell'autovalutazione come elemento di conoscenza di sé, la valutazione con prove strutturate come elemento di dato di realtà rispetto alla prestazione, e alla valutazione della competenza come valutazione del processo e della capacità di utilizzare quanto appreso in contesti inediti.

La prima parte delle attività ha previsto l'individuazione di una funzione strumentale per la Valutazione didattica che coordina la commissione e gli eventi formativi inerenti il tema della valutazione. Un secondo momento ha previsto la partecipazione ad un bando per sostenere la formazione dedicata alla valutazione. La terza fase prevede la realizzazione di un percorso formativo nella modalità della ricerca-azione con la supervisione di formatori dell'Università Bicocca di Milano - Scienze della formazione di un gruppo di docenti sia della primaria sia della secondaria. Ed un quarta fase prevede la disseminazione delle modalità apprese affinché diventino patrimonio di tutto l'Istituto con una riflessione complessiva ed il completamento del documento sulla valutazione che consenta di avere una visione organica di questo specifico aspetto della didattica.

Risultati Attesi

Completamento del documento sulla Valutazione di Istituto

Un maggiore utilizzo delle diverse modalità di valutazione per considerare l'apprendimento nei diversi aspetti che lo compongono

❖ COMPETENZE DIGITALI E DI CITTADINANZA
Descrizione Percorso

Si pianificano nel corso del triennio la stesura di un curriculum di cittadinanza e di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introdurre nuovi metodi didattici finalizzati alla costruzione di competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali nell'utilizzo di diversi dispositivi, di software e le competenze di cittadinanza digitale (pensiero critico ed utilizzo etico della comunicazione tramite rete)

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO UN CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatrice digitale e referente per le TIC della scuola primaria.

Le due figure di riferimento, dopo aver partecipato ad incontri di formazione sul tema, propongono un curriculum di cittadinanza digitale nel quale convergano attività per

l'acquisizione di competenze per l'utilizzo delle TIC ed elementi di educazione alla cittadinanza digitale intesa come elementi di "educazione" alla vita nell'web.

Le attività proposte hanno rilievo in ambito disciplinare o attraverso progetti di web reputation o di riflessione sul fenomeno del cyber bullismo in chiave preventiva.

Risultati Attesi

Il curricolo digitale consentirà a tutti i docenti di orientarsi con maggiore facilità nell'organizzazione delle attività, poichè le competenze digitali non sono affidate esclusivamente alla disciplina di tecnologia ma sono piuttosto trasversali.

Tra i risultati attesi vi è una diffusione capillare delle competenze digitali tra i docenti e gli studenti e studentesse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2019	Docenti

Responsabile

Referente per la stesura di un curricolo di cittadinanza.

A partire dalle numerose attività che la scuola offre in termini di Cittadinanza e Costituzione attraverso percorsi disciplinari e progetti finalizzati all'acquisizione di tali competenze si costituisce un curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione.

Risultati Attesi

La definizione di un Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione a cui fare riferimento per la programmazione dell'attività didattica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione non sempre coincide con nuovi dinamismi, talvolta è data dallo sguardo e dall'orizzonte in cui si collocano le attività che già si propongono.

L'innovazione a cui si intende dare spazio, è la conciliazione tra una didattica ed una valutazione che metta al centro dell'azione di ciascuno, la formazione degli alunni come cittadini del mondo, con azioni formative che li supportino negli apprendimenti, li sostengano nell'assunzione di responsabilità rispetto al proprio percorso scolastico sia negli apprendimenti formali ed informali che nella competenza relazionale e sociale.

IN linea con l'esigenza di sperimentare nuovi percorsi innovativi da settembre 2019 nella scuola secondaria di primo grado, si è introdotta la sperimentazione delle aule laboratoriali: cioè a spostarsi da un'aula all'altra sono i ragazzi, non gli insegnanti; lo spostamento degli studenti fra le classi non serve soltanto a rimettere in moto il corpo ma a stimolarne l'apprendimento. La struttura, le caratteristiche degli spazi hanno suggerito una individuazione di aree-disciplinari, cioè le aule sono raggruppate per discipline anche per facilitare lo scambio di informazioni fra i docenti attinenti alle medesime aree . Ogni aula è contraddistinta da un elemento iconografico caratterizzante. Le nuove aule sono uniche e dinamiche, non più condivise da tanti docenti, e quindi ogni docente ha la possibilità di caratterizzarle con il proprio materiale didattico creando il Setting d'aula che ritiene più efficace per gli apprendimenti degli studenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si è avviato un processo di formazione degli insegnanti che ha consentito l'attuazione di attività di apprendimento cooperativo, valorizzando il tempo scolastico come tempo di presenza attiva e non passiva di ciascuno in ogni attività scolastica con i diversi livelli di approfondimento.

Il percorso ha visto anche la possibilità di progettare percorsi, per la realizzazione di compiti di realtà o compito esperto per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Dal 2019/2020 è prevista per la scuola secondaria l'organizzazione della scuola in aule laboratorio, modificando il setting di apprendimento e con esso anche le pratiche didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si è attivato in rete con altri Istituti Comprensivi un percorso di formazione sulle pratiche valutative per consentire una maggiore aderenza ai principi formativi della valutazione, integrando la valutazione sommativa con quella per competenze, giungendo ad una sintesi che sia il più possibile rispettosa del percorso degli alunni e delle alunne.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Come già anticipato la scuola secondaria si è data l'organizzazione ad aule laboratorio, consentendo una diversa gestione degli spazi in modo tale da rendere possibile la personalizzazione dei diversi spazi di apprendimento. Da questo può avere maggiore spazio la creatività di docenti e studenti nell'organizzazione del Setting didattico-educativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

RODENGO SAIANO CAP.

BSEE80901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S.

BSMM80901R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le

funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi, posti al termine dei due significativi snodi del percorso curricolare, dai sei ai quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

RODENGO SAIANO CAP. BSEE80901T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S. BSMM80901R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Nella scuola primaria alle famiglie è data la possibilità di decidere il tempo scuola a cui iscrivere il proprio figlio, scegliendo fra le seguenti opzioni: 24 – 27 – 30 e 40 ore settimanali (legge 169/2008 e DPR 89/2009)

In questi ultimi anni, le opzioni maggiormente richieste sono state 27 e 30 ore.

Dall'anno scolastico 2015/16, si è introdotta la "settimana corta" con 30 ore settimanali, per fornire un tempo scuola adeguato anche alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, consentendo così una maggiore armonizzazione del tempo scuola – tempo famiglia. Si è mantenuta la possibilità di scelta della "settimana lunga" con un tempo scuola di 27 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'orario delle 27 ore è stato implementato di un'ora, strutturandosi così in un tempo scuola di 28 ore.

Le due diverse organizzazioni orarie sono così strutturate:

- settimana lunga: 6 mattine (dalle 8:30 alle 12:30) e 2 pomeriggi (dalle 14:30 alle 16:30);
- settimana corta: 5 mattine (dalle 8:30 alle 12:30) e 5 pomeriggi (dalle 14:30 alle 16:30), con l'opportunità di usufruire del servizio mensa.

Poiché non sempre il numero degli alunni iscritti alle due diverse organizzazioni è tale da consentire la formazione di classi omogenee ed equilibrate, il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, ha deciso di adottare il progetto "tempo flessibile" che consiste nel costituire gruppi-classe omogenei per livello di apprendimento e di capacità relazionali, senza considerare la scelta del tempo scuola effettuato dai genitori.

Pertanto, nelle mattinate (dal lunedì al venerdì) ed in due pomeriggi della settimana (lunedì e mercoledì), gli alunni vivono la loro esperienza didattica nel gruppo classe di riferimento.

Il sabato mattina, invece, in ciascuna classe sono presenti soltanto gli alunni iscritti alla settimana lunga (28 ore).

Nei pomeriggi di martedì e giovedì, invece, gli alunni iscritti alle 30 ore di ciascuna classe vengono riuniti in un solo gruppo e svolgono le stesse discipline che i compagni della "settimana lunga" trattano il sabato mattina.

Il quinto pomeriggio, invece, è di norma dedicato ad un'attività opzionale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI RODENGO SAIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

RODENGO SAIANO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto è consultabile sul sito dell'Istituto:

<http://www.icrodengosaiano.gov.it/curricolo/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo è costituito dai profili di competenza di ciascuna disciplina elaborati dai docenti nei dipartimenti disciplinari di Istituto e sono consultabili sul sito al seguente link: <http://www.icrodengosaiano.gov.it/curricolo/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono affidate ai progetti che vengono di anno in anno programmati dai docenti che possono essere proposti con il supporto di docenti esterni oppure dai docenti dell'Istituto. I progetti sono presentati nell'area: "Iniziative di ampliamento curricolare"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ POTENZIAMENTO IN INGLESE SCUOLA PRIMARIA**

CONVERSAZIONE IN INGLESE Grazie all'intervento di due insegnanti di lingua inglese, in servizio presso la scuola secondaria, agli alunni delle classi quarte e quinte, vengono proposte attività di glotto-didattica per aiutarli a prendere maggiore confidenza con la parte orale della lingua inglese. **PROGETTO MADRELINGUA** Nella seconda parte dell'anno le classi prime, seconde e terza avranno la possibilità di sperimentare la compresenza di una docente madrelingua inglese per un'ora la settimana per un totale di 10 ore. Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali, allenandosi

all'ascolto e alla produzione orale di semplici costrutti attraverso attività laboratoriali o ludiche. Il progetto proposto nelle classi iniziali ha come obiettivo la corretta impostazione della pronuncia dei suoni. THEATRINO IN INGLESE Il progetto si inserisce nel percorso continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria ed è rivolto alle classi prime della scuola secondaria e alle classi quinte della scuola primaria. I ragazzi assistono insieme ad una rappresentazione teatrale e poi, in gruppi misti, vengono coinvolti dagli animatori madrelingua nelle attività di workshop E' previsto il progetto Theatrino anche per le classi quarte con il costo a carico delle famiglie. PROGETTO CLIL L'Istituto promuove il CLIL come esperienza di insegnamento-apprendimento in lingua inglese di discipline non linguistiche. Il CLIL (Content and language integrated learning) è infatti un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata quanto sugli aspetti comunicativi della lingua straniera. Il progetto è già stato proposto in via sperimentale lo scorso anno con ottimi risultati, si attiverà su base volontaria dei docenti che daranno la propria disponibilità. Essi saranno affiancati da docenti di inglese che potranno supportarli da un punto di vista linguistico. Saranno inoltre predisposti incontri con un insegnante madrelingua per rinforzare e rendere più sicura la padronanza della lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la competenza in lingua inglese

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali sono sia interne (organico di potenziamento) sia esterne
Progetto Madrelingua e Theatrino

❖ **POTENZIAMENTO IN INGLESE SCUOLA SECONDARIA**

La presenza nell'organico dell'autonomia di un'insegnante di inglese da poter dedicare al potenziamento della lingua inglese, ha dato un grande impulso alle attività che permettessero di potenziare le competenze comunicative degli studenti, articolando l'orario delle classi e delle insegnanti in modo tale da consentire l'attivazione dei numerosi progetti sotto elencati.

SPLIT UP SECONDARIA Nella seconda parte dell'anno tutte le settimane gli studenti della scuola secondaria hanno la possibilità di potenziare le proprie competenze comunicative nella lingua inglese con un percorso di conversazione realizzato grazie alle ore del potenziamento assegnate all'istituto. Il percorso prevede l'articolazione della classe in due gruppi di apprendimento di 10/12 allievi, il più possibile omogenei. In contemporaneità, alternativamente, un gruppo svolgerà attività di potenziamento delle abilità comunicative con l'insegnante compresente, l'altro gruppo sarà guidato dall'insegnante di classe che supporterà l'attività di produzione orale, proponendo attività guidate che consentano di acquistare gradualmente maggiore sicurezza e predisposizione al dialogo. Questo tipo di percorso riesce spesso a coinvolgere gli studenti meno motivati ed a far loro raggiungere importanti risultati in termini di socializzazione ed integrazione. Il progetto suscita un vivo interesse negli alunni, che apprezzano attività diverse dalla routine scolastica e sperimentano nuove modalità di apprendimento.

CLIL (Content and Language Integrated Learning) L'Istituto promuove il CLIL come esperienza di insegnamento-apprendimento in lingua inglese di discipline non linguistiche. Il CLIL (Content and language integrated learning) è infatti un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata quanto sugli aspetti comunicativi della lingua straniera. Viste le sue caratteristiche il CLIL potenzia nello studente: -una maggior fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera -più spendibilità delle competenze acquisite, specialmente in attività pratiche -maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione. Gli obiettivi generali del progetto sono: -Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari -Creare occasioni di uso reale della lingua straniera, migliorandone la competenza generale -Sviluppare interessi e attitudini plurilingue -Imparare ad imparare -Favorire la didattica per competenze. Questo approccio favorisce un'educazione interculturale dei saperi, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento. La centralità degli studenti è fondamentale, l'apprendimento diventa cooperative learning e punta alla realizzazione di un compito autentico.

PROGETTO TRINITY CLASSI SECONDE E TERZE SECONDARIA Il progetto, destinato a due gruppi di alunni delle

classi terze ed un gruppo delle classi seconde, è finalizzato alla realizzazione di corsi pomeridiani di lingua inglese per incrementare le competenze comunicative dei ragazzi/e e per la preparazione dell'esame di certificazione internazionale del "Trinity College London" (GRADE III, IV ed in alcuni casi V). Tale certificazione risulta particolarmente adatta ai ragazzi dell'età della scuola secondaria di primo grado, perché incentrata sulle competenze di comunicazione che, se adeguatamente rinforzate in questa fascia d'età, possono determinare un atteggiamento positivo e disinvolto nell'uso della lingua straniera, facendone una reale risorsa comunicativa. Verranno utilizzate metodologie comunicative (simulazioni, role-play, group work, pair work, giochi linguistici) con una decisiva prevalenza della lingua orale su quella scritta.

PROGETTO MADRELINGUA Nella prima parte dell'anno scolastico tutte le classi avranno la possibilità di sperimentare la compresenza di una docente madrelingua inglese. Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere sviluppando le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva. Il percorso ha come obiettivo l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà e la consapevolezza dell'importanza del comunicare dimostrando apertura e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera in un contesto multiculturale.

THEATRINO IN INGLESE Il progetto si inserisce nel percorso continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria, per le classi prime della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria che partecipano insieme ad una rappresentazione teatrale a cui seguono workshop in cui partecipano gli alunni della primaria e della secondaria insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare le competenze comunicative in lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali sono sia interne (organico di potenziamento) sia esterne
Progetto Madrelingua e Theatrino

❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA PRIMARIA

Il Progetto di potenziamento della matematica, parte integrante del P.T.O.F di Istituto, coinvolge gli studenti delle classi quinte della scuola primaria, con attività di recupero e potenziamento. Per la scuola primaria sono a disposizione 8 ore di potenziamento attraverso le quali si promuovono attività di recupero e di potenziamento tra cui la partecipazione per alcuni alunni delle classi quinte alle gare di matematica di Kangourou. IL PROGETTO: Una scuola per tutti - Recupero e potenziamento di matematica. PREMESSA: Il Progetto risponde all'esigenza di favorire e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento. FINALITA': - Offrire l'opportunità agli alunni, in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area matematica, di recuperare o ridurre alcune difficoltà di tipo disciplinare. Il recupero, parziale o totale degli obiettivi prestabiliti, consentirebbe agli alunni di affrontare con meno disagio e maggior serenità gli impegni di studio curricolare. - Innalzare il tasso di successo scolastico, aumentando la percentuale degli alunni in fascia medio-alta. I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al Curricolo verticale di matematica di Istituto. - Innalzare i livelli dei risultati delle prove Invalsi in matematica diminuendo la varianza fra le classi, creando situazioni alternative per l'apprendimento ed il potenziamento di capacità logiche. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. DESTINATARI: Le classi quinte INSEGNANTI COINVOLTI: L'insegnante del potenziamento e l'insegnante di Matematica di classe TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE: Da Settembre a Maggio le classi quinte avranno a disposizione 8 ore settimanali in supporto alle attività di Matematica. Le ore saranno così utilizzate: A) 6 ore per recupero/consolidamento/ potenziamento sulla classe

intera (con la compresenza di 2 insegnanti nella classe o organizzazione degli alunni in semiclasse per gruppi di livello o misti). In base alle necessità della classe si possono organizzare anche attività di recupero a piccoli gruppi (max 5 alunni) su unità specifiche di apprendimento in orario scolastico. B) 2 ore per il potenziamento per un gruppo di massimo 20 alunni finalizzato alla partecipazione Gare di Matematica Kangourou in orario extracurricolare. Le attività da proporre alla classe verranno predisposte dall'insegnante di classe e dall'insegnante del potenziamento con i seguenti obiettivi: 1. potenziare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi; 2. consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi che stimolino la curiosità e l'abitudine a riflettere; 3. utilizzare strategie, ragionamenti percorsi mentali in situazioni nuove. METODOLOGIA: L'impostazione metodologica tenderà in particolare a : dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo, non facendolo mai sentire incapace o inadeguato; dialogare con l'alunno in difficoltà, per scoprirne le problematiche e poter predisporre gli interventi alternativi risolutivi, adatti al caso; accrescere nell'alunno l'autostima, valorizzando i suoi punti di forza; modulare gli interventi sulle competenze effettive degli alunni. Tutti gli interventi didattici e le attività saranno progettati in maniera flessibile, a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni e dalle richieste/indicazioni/ proposte emerse dal confronto con l'insegnante della classe. Periodicamente le insegnanti coinvolte nel progetto si confronteranno, per individuare punti di criticità e/o miglioramento in modo di poter introdurre in itinere eventuali interventi correttivi migliorativi. Tutti gli interventi dovranno essere caratterizzati da continuità e regolarità. STRUMENTI PREVALENTI: Testi cartacei, uso della LIM, computer, schede, discussioni guidate e confronti tra gli alunni. VALUTAZIONE: La valutazione si baserà sull'osservazione continua dell'atteggiamento degli alunni nei confronti dell'attività proposta. Verranno proposte al bisogno prove di tipo formativo, confrontate con la rilevazione dei voti del primo e secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere gli apprendimenti degli alunni/e con difficoltà e presentare situazioni sfidanti agli alunni con maggiore predisposizione ed abilità in matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA SECONDARIA

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA Non essendoci risorse legate all'organico potenziato per la classe di concorso di matematica, si procede con l'attivazione delle docenti curricolari per l'organizzazione di tornei interni per le classi prime e le classi seconde e la partecipazione a tornei esterni quali kangourou alla cui selezione interna partecipano gli alunni di tutte le classi ma la cui partecipazione è individuale, valorizzando gli studenti e le studentesse maggiormente vocati alla matematica. La preparazione al concorso prevede un'attività di allenamento specifico in orario extracurricolare con il supporto di una docente di matematica dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Presentare situazioni sfidanti agli alunni con maggiore predisposizione ed abilità in matematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Torneo lettura: anche quest'anno l'Istituto Comprensivo propone un torneo di lettura, organizzato in collaborazione con la cooperativa ZEROVENTI, rivolto alle cinque classi prime. A novembre verranno consegnati i libri ad ogni singola classe, spiegato il regolamento e la tipologia dei giochi previsti; la gara si farà a marzo e la finale per l'assegnazione definitiva del 1^a, 2^a e 3^a posto ad aprile/maggio. Giornalino scolastico: "CHIACCHIERE DI SCUOLA: 5 ORE SU 24" attività che vede tutti i ragazzi coinvolti alle

prese con la produzione del giornalino della scuola sia in formato cartaceo che digitale. Sono previste due pubblicazioni all'anno: un numero prima della pausa natalizia e una prima del termine delle attività didattiche. Il Giornalino che ospita prevalentemente articoli scritti dagli studenti della scuola secondaria è un'occasione di riflessione sulle esperienze didattiche ed educative vissute dai ragazzi/e o sugli interessi extra scolastici che trovano in questo strumento una modalità di espressione. Al giornalino concorrono, anche se in misura minore, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare l'interesse per la lettura e la competenza nella scrittura in chiave comunicativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ STAR BENE A SCUOLA

Per le varie annualità della scuola primaria e della scuola secondaria, si propongono progetti con esperti esterni finalizzati a creare situazioni di benessere. Gli alunni in modo graduale e progressivo sono guidati a conoscere se stessi, a dare un nome alle proprie emozioni, a riconoscere l'altro e a saper entrare in relazione nel gruppo. Nello specifico ci si riferisce ai progetti di: - psicomotricità "alla scoperta di se' e degli altri"(classi prime primaria); - la musica delle emozioni (classi quarte e quinte scuola primaria); - dall'affettività alla sessualità (classi quinte primaria/terze secondaria). - prevenzione bullismo e cyberbullismo (classi quarte primaria e classi secondaria) - peer education (classi quarte/quinte primaria e seconde secondaria) - web reputation (classi terze secondaria) - sport a scuola (tennis, pallavolo, basket, atletica, compiti + sport extrascolastico) Progetti per sostenere l'inclusione: - mi specchio e rifletto (classi

quinte primaria) - progetto RSA vomere (classi quarte e quinte primaria) - musica maestro (accoglienza classi prime primaria) - baskin (classi terze secondaria) - laboratorio sostegno (tutte le classi con alunni DVA) - screening per DSA - sportello DSA - spazio d'ascolto (genitori, alunni, personale scolastico) Progetto per valorizzare la pluralità di linguaggi: - musica + teatro - senti chi suona (classi seconde primaria) - piccoli musicisti (classi terze primaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la competenza sociale, lavorando sull'equilibrio psicologico individuale e sviluppando l'empatia nelle relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **DIVENTARE CITTADINI ATTIVI**

Si propongono per le varie annualità della scuola primaria e della scuola secondaria progetti che si avvalgono sia della collaborazione di esperti esterni sia dell'intervento di docenti curricolari. Nello specifico si intende consolidare i rapporti con le realtà sociali presenti sul territorio per sensibilizzare gli alunni all'attenzione verso l'altro. Si prevede la collaborazione con la RSA, con Avis e/o Croce Bianca e la partecipazione alla commemorazione del 25 aprile e del 4 novembre. Diventare cittadini attivi implica la capacità di porre attenzione al nuovo linguaggio digitale e al mondo virtuale; nasce perciò l'esigenza di arricchire l'offerta formativa con il progetto web reputation e il progetto cyberbullismo. Nella scuola secondaria gli alunni di classe terza affrontano un percorso sulla legalità. Diventare cittadini attivi significa anche assumersi delle responsabilità verso l'ambiente in cui si vive. Alcune associazioni del territorio (Ortoparco, La Rocca, Il Parco delle Colline) offrono occasione per approfondire questa tematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare quelle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, sentendosi parte attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Uscite sul territorio

 ❖ **VALORIZZARE LA PLURALITA' DEI LINGUAGGI**

Per rispondere alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità individuale, la scuola propone progetti finalizzati a far sì che ognuno prenda consapevolezza di sé e accresca la propria autostima. Essi si riferiscono a: - area sportiva (associazione basket, rugby, atletica, tennis) con manifestazioni sul territorio quali sport day; staffetta classi quinte primaria/classi prime secondaria; percorso di atletica per la scuola primaria; - area espressiva (progetto di arte, di musica, teatro, danza...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare le azioni orientate al successo formativo, veicolate da una varietà di linguaggi espressivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Campo sportivo

 ❖ **RECUPERO IN ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE**

In orario extracurricolare sono attivati percorsi di recupero attraverso attività in piccoli

gruppi di alunni di classi parallele, utilizzando le risorse dell'organico potenziato per inglese e le risorse messe a disposizione dal piano del diritto allo studio. Tali percorsi sono organizzati dai docenti dell'Istituto sia alla scuola secondaria, sia alla scuola primaria (soltanto lingua italiana e matematica).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere gli alunni/e più fragili negli apprendimenti disciplinari, colmando così eventuali lacune e consentendo loro di procedere con maggiore sicurezza nel percorso scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE**

Percorso di potenziamento della lingua francese con possibilità di certificazione DELF organizzato in orario extrascolastico da una docente madrelingua francese, finanziato attraverso il diritto allo studio; la certificazione è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso è pensato per gli alunni/e della scuola secondaria di classe terza che intendono approfondire la conoscenza della seconda lingua europea proposta. L'obiettivo è aumentare le competenze comunicative sia orali che scritte nella lingua francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'ORTO DIDATTICO A SCUOLA**

Il progetto prevede la realizzazione di un orto didattico nel giardino della scuola secondaria di primo grado, provvisto di serra per permettere il raccolto durante il periodo scolastico. Se ne prenderanno cura piccoli gruppi di alunni, coordinati da una docente della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili. 2. Favorire l'aiuto cooperativo e la collaborazione tra studenti. 3. Favorire la scoperta di attitudini e abilità finalizzate ad accrescere l'autostima personale. 4. Rendere operative le conoscenze disciplinari (Scienze)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Giardino della scuola secondaria

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Il progetto si articola in un servizio di consulenza psico-educativa, SPORTELLO D'ASCOLTO, per tutti i genitori di entrambi gli ordini di scuola. Il consulente offre inoltre un supporto alla funzione docente per la gestione di situazioni particolarmente complesse che possono crearsi all'interno delle singole classi. Per la scuola secondaria di 1^ grado il servizio è rivolto anche agli alunni, che a richiesta possono incontrare lo specialista ed essere supportati nel loro percorso di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Fornire aiuto nella gestione delle diverse dinamiche educative. 2. Sostenere i ragazzi e le ragazze, prendendosi cura del loro aspetto emotivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO DSA**

Lo sportello è rivolto a genitori e docenti per rispondere in modo sempre più preciso e professionale ai bisogni di approfondimento sul tema dei disturbi dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia). Per questo supporto, sarà disponibile per due ore mensili un consulente esterno che riceverà su appuntamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ COMUNITA' DI BUONE PRATICHE

Il gruppo di docenti che ha seguito, per più di un anno, la formazione per la gestione di alunni iperattivi e /o con comportamento oppositivo si rende disponibile a guidare i docenti dell'istituto nella lettura analitica dei casi che, di volta in volta, si presentano e a suggerire modalità di intervento. A tal scopo vengono definite alcune ore mensili per la consulenza interna. Il lavoro della comunità di buone pratiche è monitorato dall'esperto che ha curato la formazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti dell'istituto e consulente esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ ORIENTAMENTO: PERCORSO DI SCELTA E MINICAMPUS

A partire dalla classe seconde ha inizio il percorso di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. I docenti in collaborazione con una esperta esterna incontrano i genitori e gli studenti per presentare alcuni aspetti importanti, da tener presente, nella scelta che si realizzerà l'anno successivo. Si presentano così le diverse intelligenze a cui fare riferimento per una scelta il più attenta possibile alle proprie potenzialità. In seguito si riprende il lavoro nelle classi terze con un percorso di accompagnamento gestito in parte dai docenti ed in parte dalla psicologa esterna che supervisiona gli elaborati prodotti dai ragazzi; sono previsti anche momenti di

produzioni condivise con le famiglie. A completamento del percorso la nostra scuola ospita un minicampus per l'Orientamento nel quale una cinquantina di scuole superiori pubbliche o private presentano la loro offerta formativa alle famiglie del territorio. L'invito è aperto anche agli Istituti compensivi dell'Ambito 9- Franciacorta Sebino. Il percorso di orientamento prevede la definizione di un consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di Classe in collaborazione con la psicologa che ha somministrato ed elaborato i risultati dei test attitudinali. Al termine il coordinatore di classe e la psicologa incontrano individualmente ogni alunno accompagnato dai genitori per un confronto sul consiglio orientativo ricevuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un buon percorso orientativo per un buon progetto di vita di ciascuno.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI DI CLASSE ED ESPERTI ESTERNI

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Entrambi i plessi sono serviti da connessione attraverso la fibra ottica e tutte le aule sono connesse alla rete attraverso wi-fi.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Si sta valutando l'opportunità e la sostenibilità di un sistema di autenticazione. Al termine della valutazione con gli esperti si prenderà una decisione in tal senso.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
La segreteria ha già messo in atto un processo di digitalizzazione importante, per cui tutta la protocollazione, anche riservata, la firma dei documenti, l'archiviazione e la conservazione dei documenti avviene digitalmente. Le richieste di permessi, le malattie, le ferie del personale sono gestite digitalmente. Il processo si implementa ogni anno acquistando ed utilizzando al meglio i software più avanzati in una logica di reale dematerializzazione.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
L'Istituto Comprensivo utilizza il registro elettronico per entrambi i segmenti dall'a.s. 2015/16. Viene utilizzato sia come registro di classe sia come registro dell'insegnante. Ha sostituito l'agenda di modulo per la scuola primaria. E' diventato il principale strumento di comunicazione scuola-famiglia, con l'invio delle comunicazioni e la prenotazione dei colloqui individuali e generali.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Un gruppo di docenti particolarmente attento all'innovazione didattica che preveda l'utilizzo delle TIC si è formato per l'utilizzo della Classroom proposta da Google Education. Nel corso del triennio si esperimenteranno attività in aula utilizzando gli strumenti appresi.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, adottato dal MIUR con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 e previsto dalla Legge 107/2015, la nostra scuola ha inserito nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni di sviluppo delle competenze digitali degli studenti. In particolare presso la nostra scuola sono attivi corsi di coding, cioè corsi che utilizzano il linguaggio della programmazione per "dialogare" con un computer e/o un robot, assegnandogli compiti e semplici comandi. Attraverso la robotica educativa, i bambini e i ragazzi si avvicinano al mondo della programmazione e, in generale, all'apprendimento delle materie tecnico-scientifiche e matematiche. Ricercare e applicare algoritmi risolutivi di un problema e testarne la riuscita li porta a evidenziare la procedura applicata, mettendo alla prova l'efficacia delle scelte fatte; in tal modo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sviluppano le proprie competenze logico-creative e rafforzano i processi mentali che consentono di affrontare la risoluzione di un problema complesso scomponendolo in vari problemi più semplici.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Per gli alunni e le alunne della scuola primaria è attivo un corso di introduzione al coding con l'utilizzo di un robot.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Annessa alla scuola secondaria è presente la Biblioteca Comunale di Rodengo Saiano; all'interno della scuola vi è inoltre una piccola biblioteca fornita soprattutto di libri di didattica delle varie discipline.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo utilizzano la piattaforma Google per attività connesse alla progettazione e alla didattica; molti docenti hanno anche seguito una formazione specifica per l'utilizzo della stessa a supporto della didattica quotidiana.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, adottato dal MIUR con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 e previsto dalla Legge 107/2015, la nostra scuola inserisce nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. I docenti della nostra scuola, infatti, sono impegnati nella sperimentazione e nella diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, attraverso anche la formazione di nuovi team di lavoro.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Presso il nostro istituto è presente un'animatrice digitale, docente che, insieme alla Dirigente Scolastica, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. In particolare è attivo un corso interno di formazione base per i docenti per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e degli ambienti per la didattica digitale presenti a scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BENEDETTO DA NORCIA- RODENGO S. - BSMM80901R

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto considera la valutazione e l'autovalutazione elementi fondamentali nell'attività didattica-educativa. Esse infatti intendono concorrere al miglioramento dei risultati dell'apprendimento degli studenti e mirano a rafforzare le pratiche di insegnamento. Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo

<http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/pof/> e comunque allegato al presente PTOF

Criteri di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo

<http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/pof/> e comunque allegato al presente PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Comma 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo

Comma 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Comma 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

Alla luce dell'art. 6 il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di

maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare:

- In presenza di insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- In presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
- In presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

Tenuto conto delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti:

- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni,
- mancato studio sistematico delle discipline

La non ammissione viene deliberata a maggioranza con adeguata motivazione.

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Requisiti di ammissione. Dagli articoli 6 e 7 del D.L. n°62/2017 i requisiti di ammissione per accedere agli esami di stato sono i seguenti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo n. 4 (Provvedimento disciplinare di sospensione di oltre 15 giorni)
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Criteri di ammissione: in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

In caso di non ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più

discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

4.c CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale che rappresenta una sintesi tra:

- la media delle valutazioni dell'ultimo anno che sono espressione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito nel triennio
- gli aspetti formativi, con particolare riferimento a: - aspetti educativi - evoluzione dei processi individuali di apprendimento - rapporto tra esiti di apprendimento e potenzialità individuali.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il Consiglio di Classe può attribuire un voto di ammissione inferiore a 6/10.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

A partire dagli indicatori descritti nel documento allegato si sono definiti i giudizi per la valutazione del comportamento ed il giudizio globale nella scuola primaria per le diverse classi. Nel documento sulla valutazione complessivo sono presenti tutte le indicazioni del percorso di valutazione.

ALLEGATI: Doc. n. 2 indicatori per la valutazione SECONDARIA.pdf

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO:

In allegato il documento sulla valutazione dell'IC di Rodengo Saiano, consultabile anche sul sito all'indirizzo: <http://www.icrodengosaiano.edu.it/didattica/pof/>

ALLEGATI: documento sulla valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

RODENGO SAIANO CAP. - BSEE80901T

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto considera la valutazione e l'autovalutazione elementi fondamentali nell'attività didattico-educativa. Esse infatti intendono concorrere al miglioramento dei risultati dell'apprendimento degli studenti, e mirano a rafforzare le pratiche di insegnamento. Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile

sul sito dell'Istituto Comprensivo

<http://www.icrodengosaiano.gov.it/didattica/pof/> ed in allegato al presente PTOF

Criteria di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti ha predisposto un documento sulla valutazione allegato al presente PTOF e comunque consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo

<http://www.icrodengosaiano.gov.it/didattica/pof/> ed in allegato al presente PTOF

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

D.Lgs 62/2017 – Art. 3 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Comma 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Comma 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Comma 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da 6 specifica motivazione.

Alla luce dell'art. 3 il gruppo docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso le attività scolastiche;
 - l'eventuale miglioramento rispetto alla situazione di partenza

I criteri sopra esposti sono da correlare alla specificità di ciascun alunno e da

calare nel contesto della classe di appartenenza.

La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La decisione è assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico.

È consentita l'ammissione alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il giudizio inferiore a 6 deve essere eccezionale e comprovato da specifiche motivazioni.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

A partire dagli indicatori descritti nel documento allegato, si sono definiti i giudizi per la valutazione del comportamento ed il giudizio globale nella scuola primaria per le diverse classi. Nel documento sulla valutazione complessivo, sono presenti tutte le indicazioni del percorso di valutazione.

ALLEGATI: Doc n.1 indicatori per la valutazione PRIMARIA.pdf

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO:

In allegato il documento sulla valutazione dell'IC di Rodengo Saiano, consultabile anche sul sito all'indirizzo: <http://www.icrodengosaiano.gov.it/didattica/pof/>

ALLEGATI: documento sulla valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La scuola generalmente realizza attività e progetti rivolti a tutto il gruppo classe per favorire l'inclusione dei ragazzi disabili nel gruppo dei pari o nel caso di alunni/e con maggiori difficoltà, si potenziano le abilità attraverso progetti individualizzati dove necessario nel corso degli anni infatti si sono avviati percorsi che prevedono l'apprendimento della Comunicazione

Alternativa Aumentativa o progetti quali la PET Therapy o la Musicoterapia; è prevista la realizzazione di un orto didattico nell'area della scuola secondaria ma fruibile anche dagli alunni/e della scuola primaria. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, inoltre, utilizzano efficacemente lavori in piccoli gruppi per favorire una più efficace attività didattica. I docenti partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individuali collaborando con i docenti di sostegno ed essi vengono aggiornati annualmente. La partecipazione agli incontri con la Neuropsichiatria nella scuola primaria vede coinvolti almeno un'insegnante che opera sulla classe e l'insegnante di sostegno; nella scuola secondaria partecipano a tali incontri l'insegnante di sostegno e il coordinatore di classe. Negli incontri di passaggio da un percorso scolastico all'altro o in casi specifici è presente agli incontri con la NPI anche la Dirigente Scolastica. Le risorse che la scuola può mettere a disposizione per un efficace percorso di inclusione non si limitano all'insegnante di sostegno ma nei casi previsti dalla certificazione è possibile contare anche sulla presenza attiva e competente degli assistenti all'autonomia ed alla comunicazione. La presenza degli insegnanti di sostegno è garantita dallo Stato mentre quella degli assistenti dal Comune di residenza degli alunni/e.

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione lavorerà alla realizzazione di un protocollo di accoglienza degli alunni con diverse abilità. Per i/le ragazzi/e con BES e con DSA la stesura del PDP viene condivisa dal gruppo docente partendo da un'osservazione dell'alunno/a utilizzando una griglia di osservazione che mette a fuoco gli aspetti relazionali, sociali ed emotivi, gli aspetti motivazionali e di comportamento e le caratteristiche del processo di apprendimento. Nel documento vengono evidenziati i bisogni del contesto che mostrano i punti di debolezza ma anche i punti di forza e le risorse, sia individuali che del contesto classe.

La scelta delle strategie di intervento e di strumenti compensativi è dettata dalla necessità di utilizzare metodologie didattiche che non siano solo scelte individualizzate, ma capaci di raggiungere la molteplice diversità nell'apprendere di cui è composto un gruppo classe.

Nelle scelte educativo-didattiche si cerca di far leva sull'apprendimento

cooperativo (metodo cooperativo del dottor Rossi), sulla didattica per competenze, sull'utilizzo di software didattici, sull'approccio ai compiti di realtà.

La figura del Referente H, del Referente BES-DSA e la Commissione preposta hanno costituito nella scuola primaria una biblioteca fornita di materiale informativo, di utilizzo didattico, oltre al materiale necessario per un'attenta osservazione e analisi dei bisogni dei singoli alunni in particolare la dove si riscontrino fragilità nel processo di apprendimento.

Nell'anno scolastico 2017/18 è stato redatto il Protocollo di accoglienza DSA che descrive tutti i passaggi che la scuola mette in atto, dall'accoglienza alla gestione di alunni con certificazione DSA o in fase di certificazione.

Ogni anno nella scuola Primaria si procede all'attività di Screening per DSA, nelle classi prime e seconde, per l'osservazione e l'identificazione precoce dei segnali di rischio; la somministrazione delle prove standardizzate avviene due volte l'anno, monitorata e seguita da una verifica finale.

L'attività di screening fornisce dati ulteriori per identificare alcune fragilità degli alunni e poter calibrare le attività di recupero/potenziamento.

Per l'identificazione delle prestazioni atipiche dopo i primi due anni di scuola primaria vengono effettuate delle osservazioni mediante griglie, e vengono somministrate prove standardizzate con l'utilizzo sia delle prove MT di lettura e di comprensione, sia di batterie per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica.

Si utilizza dalla classe terza della scuola Primaria una piattaforma multimediale che prevede a inizio anno scolastico una prima somministrazione (test) di **prove didattiche validate e standardizzate a livello nazionale** e una seconda somministrazione (retest) a fine anno scolastico. Le prove sono somministrate a **tutta la classe o ad una classe virtuale di alunni che mostrano particolari fragilità**. Questo percorso permette agli insegnanti, grazie a dei **report generati automaticamente dalla piattaforma**, di verificare facilmente l'andamento dei bambini in base a precisi processi e sottoprocessi cognitivi, avendo quindi a disposizione tutte le

informazioni necessarie per pianificare un **adeguato intervento didattico di recupero e potenziamento**, che è possibile svolgere anche grazie ai laboratori multimediali presenti in piattaforma. Questi laboratori possono essere utilizzati dai docenti anche con tutta la classe, così come assegnati ai singoli alunni per un allenamento a casa oltre che di recupero/potenziamento a scuola. Questi laboratori hanno un impatto positivo sul piano motivazionale del bambino, riuscendo ad apportare un valore aggiunto rispetto ai metodi tradizionali.

Le referenti DSA si occupano di tenere costantemente i contatti con i docenti colleghi e di decidere di caso in caso gli interventi opportuni.

Entro fine novembre vengono organizzati corsi di recupero/potenziamento con le risorse interne, sia per l'area linguistica che per quella logico-matematica.

Per il recupero sono stati attivati anche corsi in orario pomeridiano con risorse dell' IC.

Alla scuola primaria 9 ore di potenziamento sono state assegnate ad un'insegnante esperta per attività di matematica nelle classi quinte.

Dall'anno scolastico 2018/19 sarà attivo uno Sportello d'Ascolto DSA per docenti e genitori per un totale di due ore mensili, per rispondere in modo sempre più professionale e mirato alle numerose richieste di chiarimento ed approfondimento che ogni anno i docenti avanzano in materia di DSA.

Il modello PDP utilizzato per gli alunni BES-DSA è in fase di integrazione con aspetti riguardanti l'asse del comportamento, necessari per quegli alunni che mostrano significative fragilità in quell'area. La Commissione BES-DSA si occuperà della revisione del PDP anche con l'aiuto dello specialista che ha formato la Comunità di buone pratiche per alunni ADHD e/o con disturbo oppositivo.

Dall'anno scolastico 2018/19 sarà attiva una Comunità di pratiche per la gestione di alunni iperattivi e/o con disturbo oppositivo della condotta. Prevede l'utilizzo di risorse interne formate per accogliere le richieste dei

docenti e guidarli nell'analisi e nella gestione dei casi.

L'Istituto partecipa ad iniziative esterne ed interne di aggiornamenti sulla didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe)

Progetti di formazione sulla psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)

Ai genitori e docenti viene proposto in corso d'anno un percorso di formazione che pone particolare attenzione anche alla tematica dell'inclusione.

Per i ragazzi stranieri è stato redatto un Protocollo di Accoglienza che viene utilizzato in caso di primo inserimento e sono attivi nella scuola attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, il protocollo di accoglienza per gli alunni di primo inserimento sarà aggiornato nel corso del triennio ma è sostanzialmente un documento valido.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati, sono previsti i seguenti momenti: un primo colloquio con i genitori prima dell'incontro per la definizione degli obiettivi generali (allegato E) che saranno poi condivisi con la Neuropsichiatria e gli operatori socio-sanitari che si occupano dell'alunno/a in contesto extrascolastico; in seguito nel primo consiglio di classe uno spazio è dedicato all'individuazione degli obiettivi per ciascuna disciplina che poi saranno riportati nel PEI successivamente condiviso con la

famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: l'insegnante di sostegno, con il supporto dei docenti curricolari per la parte riguardante le specifiche discipline, la neuropsichiatria, nella fase di condivisione degli obiettivi, la famiglia durante i colloqui che precedono la stesura del PEI e in fase di consegna.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo importante nella costruzione del percorso scolastico dell'alunno/a con diversa abilità essa è costantemente in contatto sia con l'insegnante di sostegno sia con i docenti di classe. La collaborazione tra scuola e famiglia è continua e non si limita ai momenti istituzionali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Definizione progetti di inclusione con i docenti di classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione alla comunità di pratiche per gli alunni BES

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti con esperti esterni individuati dalla scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione di ciascun studente/studentessa con certificazione secondo la l.104/92 si basa sugli obiettivi definiti nel PEI, la valutazione degli alunni/e con certificazione secondo la legge 170/2010 deve essere effettuata tenendo conto delle misure compensative e dispensative previste dal PDP. Per gli alunni con BES le prove di verifica saranno predisposte tenendo conto di quanto previsto dal PDP (obiettivi previsti, semplificazioni e misure compensative e dispensative).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel percorso di continuità tra un segmento del percorso scolastico e quello successivo si provvede ad un corretto ed esaustivo passaggio di consegne, e a calibrare con attenzione la formazione delle classi, facendo attenzione ai bisogni specifici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per l'orientamento, in particolare per gli alunni con certificazione L.104/92 sono previsti incontri dedicati tra docenti e famiglia per accompagnarli nella scelta della scuola e progetti ponte per il passaggio alla nuova scuola.

Approfondimento

CONTINUITA'

Sono previste varie iniziative finalizzate a favorire l'accoglienza degli alunni provenienti dagli ordini di scuola inferiori, per guidarli alla graduale conoscenza del "nuovo", attenuando così le difficoltà nel passaggio tra una scuola e l'altra.

La collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, anche dell'infanzia presente sul territorio seppur non statale, risulta fondamentale per creare un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere.

Particolare cura si tiene, soprattutto, nella fase della formazione dei gruppi classe per gli scambi di notizie tra i diversi ordini di scuola. Vengono utilizzate griglie di osservazione sulle abilità e autonomie acquisite dagli alunni al momento del passaggio da un grado di scuola all'altro. Alla lettura dei profili seguono colloqui tra i docenti per uno scambio di informazioni sia sulle esperienze scolastiche e le competenze raggiunte da ogni alunno, che sul contesto educativo nel quale si sono venute definendo, con particolare attenzione per gli alunni in difficoltà.

Costruire continuità implica, non solo un lavoro in sinergia tra docenti dei vari ordini di scuola, ma pure un dialogo e una condivisione con le famiglie affinché insieme, ci si possa prendere cura della dimensione emotiva ed affettiva degli alunni che, nella "sfida" del passaggio, compiono un salto nella loro crescita.

È proprio per questo, che il progetto si rivolge non solo agli alunni e docenti ma pure ai genitori delle classi ponte della scuola primaria e secondaria appartenenti all'Istituto Comprensivo e della Scuola dell'Infanzia del territorio per i quali vengono organizzati momenti specifici quali assemblee per la presentazione dell'offerta formativa, visite alla scuola e incontri di formazione su tematiche educative.

ORIENTAMENTO

Il progetto, che coinvolge fin dalla seconda gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di I grado, si sviluppa secondo la seguente modalità:

1^ parte: (fine classe seconda tra aprile e maggio) verte sugli obiettivi di seguito declinati elementi indispensabili per procedere successivamente ad una scelta consapevole del percorso di studi successivo:

- migliorare la conoscenza di sé e degli altri;
- riflettere sulle proprie prestazioni scolastiche e non;
- migliorare l'espressività di sé;
- stimolare la capacità di ognuno a percepire le diversità;
- favorire il controllo di sé e delle proprie emozioni;
- stimolare le interazioni con i compagni.

I metodi e gli strumenti utilizzati sono:

- la contestualizzazione di un processo/percorso;
- l'azione riflessiva che segue l'attività;
- lo scambio di opinioni e la discussione;
- la presenza di un conduttore;
- l'incontro con altre realtà scolastiche (ex-allievi, orientando-junior, ...).

2^ parte: (inizio classe terza da ottobre a dicembre): verte sulle seguenti attività:

la presentazione degli Istituti superiori sia ai genitori che agli alunni

attività in classe con i docenti curricolari

colloqui individuali con un/una psicologo/a esperto/a nell'orientamento

definizione del consiglio orientativo, elaborato dall'intero consiglio di classe con la supervisione dell'esperto/a che ha effettuato i colloqui individuali con gli /le alunni/e

consegna del consiglio orientativo alla famiglia da parte del/della coordinatore/coordinatrice di classe alla presenza del/della psicologo/a

Prima della formulazione del consiglio orientativo (in genere nella seconda settimana di novembre) la nostra scuola è sede del MINICAMPUS PER L'ORIENTAMENTO e offre, agli studenti e alle loro famiglie, la possibilità di incontrare i docenti e i referenti di circa 50 istituti superiori statali e non.

INCLUSIONE ED ORIENTAMENTO

Da più anni il percorso di orientamento è inserito nel progetto "Verso il futuro": Scuola e Territorio per il successo formativo" nato inizialmente da una rete di scuole con la finalità di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, partendo dalla scuola secondaria di primo grado, in stretta collaborazione con i servizi del territorio. In seguito, si è scelto di mantenere la collaborazione con esperti esterni in quanto, si è rilevata una strategia efficace nel contenere l'insuccesso formativo nella scuola secondaria di secondo grado, dove in effetti l'Istituto si distingue per una grande correlazione tra consigli orientativi e successo scolastico, nei risultati a distanza.

ALLEGATI:

Progetto continuità d'istituto 2019-22.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce la DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari. Partecipa alle riunioni di staff. E' referente, presso la Ds, per le problematiche generali. E' consulente della DS sugli aspetti organizzativi/gestionali in collaborazione con il referente di plesso. Cura le Comunicazioni della DS ai Docenti. Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola. Cura le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario in caso di assenza del Responsabile di plesso. Redige il Verbale del Collegio Docenti Unitario. Presiede e coordina il lavoro del Collegio dei Docenti di plesso e ne redige il verbale in collaborazione con il Responsabile di Plesso. Coordina le attività di programmazione e realizzazione dei progetti per l'inclusione e sulle classi. Cura i rapporti con il territorio. Coordina le proposte provenienti da altre agenzie educative.	2
Staff del DS (comma	Fanno parte dello staff della DS i docenti	4



83 Legge 107/15)	collaboratori e i referenti di plesso, le funzioni strumentali e i referenti dell'area didattica. Nessuno ha la possibilità di avere ore di distacco dalla classe se non il collaboratore della DS che dedica 3 ore settimanali ad attività di coordinamento.	
Funzione strumentale	<p>- FS PTOF- PDM - RAV: Cura l'aggiornamento del PTOF d'Istituto. Elabora una sintesi del PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio. Monitora l'andamento dei Progetti in relazione al PTOF e collabora con i docenti referenti. Coordina i lavori della Commissione PTOF. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS. - FS INCLUSIONE: Coordina le attività delle Referenti per gli alunni certificati con legge 104/2012 e per gli alunni con bisogni educativi speciali. Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione del PEI e del PDP. Promuove iniziative e progetti di integrazione e di inclusione per gli alunni BES. Formula proposte di formazione specifica su temi dell'inclusione. Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo specifico e ne propone l'acquisto in accordo con le referenti di area specifica. Coordina i lavori della Commissione handicap, DSA e bisogni educativi speciali. Collabora alla stesura del PAI. Coordina la propria azione con le FFSS e con la DS. - FS CONTINUITA' Coordina le attività per la continuità tra i diversi segmenti di scuola. Predisporre un piano triennale coerente al PTOF per le attività inerenti la continuità. Cura i rapporti con le scuole esterne all'IC</p>	5



presenti sul territorio: l'ente morale per l'infanzia e la scuola primaria paritaria per organizzare attività comuni, passaggio di informazioni ecc. Coordina la commissione continuità dell'IC. Coordina ed effettua il monitoraggio di progetti realizzati in continuità tra la scuola primaria e secondaria e con la scuola dell'infanzia. Predispose il questionario sulla formazione delle classi prime dell'Istituto comprensivo, ne elabora i dati emersi e li presenta in collegio docenti. Coordina la commissione preposta alla formazione delle classi prime delle due scuole. Coordina la propria azione con le FFSS e con la DS. - FS

ORIENTAMENTO Coordina le attività per l'orientamento. Predispose i calendari delle attività. Verifica che le procedure sull'orientamento degli alunni BES siano realizzate correttamente. Organizza il percorso di stage degli alunni. Cura i rapporti con l'ente esterno che supporta le attività di orientamento. Partecipa alle attività formative inerenti l'orientamento presso l'Ambito. Organizza il percorso di stage degli studenti presso gli Istituti superiori. Raccoglie e diffonde i dati del successo formativo degli alunni dell'istituto nel loro primo anno di frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS. - FS

VALUTAZIONE Sviluppa la cultura della valutazione e dell'autovalutazione attraverso la conoscenza e l'analisi del RAV, che cura in collaborazione con la FS del PTOF. Sviluppa



	<p>la cultura della valutazione e dell'autovalutazione attraverso la lettura e l'analisi dei risultati delle prove INVALSI. Promuove e guida la riflessione sui dati rilevando gli elementi che caratterizzano l'Istituto in una prospettiva di miglioramento continuo. Coordina i lavori del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) e della commissione per la valutazione per la revisione del RAV, quando necessario. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS.</p>	
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE DI PLESSO DELLA PRIMARIA Partecipa alle riunioni di staff. E' referente, presso la DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola Primaria. E' consulente della DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola Primaria in collaborazione con il collaboratore della DS. Cura le Comunicazioni della DS ai Docenti. Coordina le proposte orario sulle lezioni della scuola Primaria. Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti della scuola Primaria. Cura le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario scuola Primaria. Presiede e coordina il lavoro del Collegio dei Docenti della scuola Primaria e ne redige il verbale in collaborazione con il collaboratore della DS. RESPONSABILE DI PLESSO DELLA SECONDARIA Partecipa alle riunioni di staff. E' referente, presso la DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola Secondaria. E' consulente della DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola Secondaria in</p>	2



	<p>collaborazione con il collaboratore della DS. Cura le Comunicazioni della DS ai Docenti. Elabora le proposte orario sulle lezioni della scuola Secondaria. Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti della scuola Secondaria. Cura le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario scuola Secondaria. Presiede e coordina il lavoro del Collegio dei Docenti della scuola Secondaria e ne redige il verbale in collaborazione con il collaboratore della DS.</p>	
Animatore digitale	<p>Promuove percorsi di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle TIC. Verifica i bisogni formativi degli insegnanti in merito alle TIC, organizza momenti formativi volti ad implementare le competenze digitali dei docenti.</p>	1
Referenti area didattica	<p>- ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L. 104/2012 (Una docente per plesso). Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei PEI. Promuove iniziative e progetti di integrazione e di inclusione. Formula proposte di acquisto di materiali e sussidi specifici. Cura i rapporti con gli specialisti dell'ATSe con i servizi sociali del territorio. Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo specifico. Accoglie i nuovi insegnanti di sostegno. Coordina i lavori del dipartimento sostegno di plesso e unitario, in accordo con la FS Inclusione. Predisporre l'Odg, la convocazione e la preparazione degli incontri del GLI in collaborazione con la FS dell'inclusione. Partecipa agli incontri organizzati dal CTI di Ambito. Coordina la propria azione con la</p>	7



	<p>FS dell'Inclusione. - ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA (una docente per plesso) Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni neoarrivati. Promuove e coordina gli interventi di alfabetizzazione a sostegno degli alunni non italofoni. Raccoglie, seleziona e condivide il materiale didattico e formativo per l'alfabetizzazione. Offre sostegno e consulenza per la predisposizione del piano personalizzato per gli alunni stranieri. Partecipa agli incontri organizzati dal CTI di Ambito. Coordina la propria azione con la FS dell'Inclusione. - BES E DSA (una docente per plesso) Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei PDP. Promuove iniziative e progetti di integrazione e di inclusione. Formula proposte di acquisto di materiali e sussidi specifici. Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo specifico. Coordina i lavori della Commissione BES e DSA. Partecipa agli incontri organizzati dal CTI di Ambito. Coordina la propria azione con la FS dell'Inclusione. - BULLISMO E CYBERBULLISMO (una docente per l'Istituto) Offre consulenza ai docenti sulla somministrazione di questionari per la rilevazione di alunni che si sospetta siano coinvolti in situazioni di bullismo (vittime o bulli/e). Coordina il gruppo di lavoro che elabora iniziative in merito alla prevenzione e contrasto del fenomeno. Rileva la necessità di progetti sulle classi e ne cura la realizzazione. Cura e coordina la realizzazione di iniziative di</p>	
--	---	--



	formazione/aggiornamento. Coordina la propria azione con le FFSS e con la DS.	
Referenti area tecnica	<p>- MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA (due docenti della scuola primaria) Mantiene i rapporti con il Comune per l'erogazione del servizio. E' referente della "commissione mensa". Organizza i gruppi mensa degli alunni. Comunica eventuali sostituzioni. Organizza il tempo mensa (gestione degli alunni nei trasferimenti dalle classi alla mensa ed il tempo del dopo mensa). Aggiorna il regolamento mensa in caso di necessità. - SITO WEB D'ISTITUTO (una docente per plesso) Imposta ed implementa la parte didattico-divulgativa del sito web d'Istituto Cura l'inserimento e l'aggiornamento dei documenti e materiali. Coordina la propria azione con le altre FFSS e con la DS. - REGISTRO ELETTRONICO (un/una docente per plesso) Genera le credenziali per i nuovi docenti. Costituisce i gruppi classe e i gruppi per attività. Inserisce ed aggiorna i giudizi per la valutazione di medio termine, finale e degli esami di Stato. Fornisce le prime indicazioni ai docenti dell'istituto sull'utilizzo del registro elettronico per i registri di classe, per i registri personali e per le comunicazioni interne. ASSISTENZA TIC E AULE INFORMATICHE (un docente per plesso) Verifica le necessità di manutenzione / sostituzione cavi, tastiere, mouse, casse, ecc... . Raccoglie la notifica di eventuali malfunzionamenti e li comunica in segreteria per attivare il contatto con l'assistenza - COORDINAMENTO PROVE</p>	10



	<p>INVALSI PRIMARIA (un docente della scuola Primaria) Coordina le attività di caricamento delle prove su penna USB. Stabilisce i turni di sorveglianza nelle classi. Definisce il calendario per la correzione delle prove INVALSI. Verifica che le chiavi USB con le matrici di correzione siano restituite alla segreteria nei tempi previsti per il caricamento dei dati. -</p> <p>COORDINAMENTO PROVE INVALSI SECONDARIA (un docente della secondaria) Verifica che i pc siano utilizzabili per le prove effettuando il collaudo richiesto. Verifica lo stato di connessione della rete. Verifica che le cuffie siano in perfetto stato per la prova di ascolto. Stabilisce il calendario per la somministrazione delle prove con i turni di sorveglianza.</p>	
Referenti commissioni o gruppi di lavoro	Talvolta i referenti delle commissioni o dei gruppi di lavoro coincidono con le funzioni strumentali o i referenti di alcune aree didattiche; in alcuni casi invece hanno un incarico specifico.	10
Referenti per la sicurezza secondo la legge 81/2008	I referenti per la sicurezza possono essere sia docenti, sia personale ATA, e le funzioni previste sono le seguenti: - responsabile per l'evacuazione; - addetti al Primo Soccorso; - addetti alla gestione dell'emergenza incendio; - addetti al servizio portineria.	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>I docenti sono impegnati nella gestione della flessibilità organizzativa della primaria. Inoltre sono impegnati in attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello sia alla scuola primaria (per 10 ore settimanali) che nella scuola secondaria di primo grado (6 ore settimanali) . Si è avviato un progetto di potenziamento in matematica per le classi quinte a cui sono destinate 8 ore settimanali. 16 ore settimanali son utilizzate per garantire la flessibilità oraria con il modello della "classe a tempo flessibile" cioè coesistono nella stessa classe alunni che frequentano la settimana lunga con un orario settimanale di 27 ore (dalla seconda ad esaurimento delle classi) o di 28 ore dalle classi prime dell'a.s. 2018/19,con gli alunni con un tempo settimanale di 30 ore su settimana corta. Questa organizzazione piuttosto complessa garantisce però un livello di omogeneità tra classi come richiesto dalla normativa, e contestualmente garantisce alle famiglie la possibilità di scelta tra due modelli orari a seconda delle esigenze organizzative delle stesse. Le altre ore sono dedicate al potenziamento e recupero ed alla sostituzione dei colleghi assenti, poiché non è possibile nominare supplenti per assenze inferiori ai 10 giorni. Il primo collaboratore della dirigente dedica 2 ore settimanali agli aspetti organizzativi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
------------------	--	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Alcune ore sono dedicate al potenziamento della lingua inglese nelle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria in compresenza con l'insegnante della scuola primaria. Altre ore sono utilizzate nella scuola secondaria per lavorare in semiclasse e potenziare le competenze comunicative degli studenti. Una parte delle ore è utilizzata per il recupero per classi parallele in orario pomeridiano. Una parte delle ore è dedicata all'avvio delle attività di potenziamento per la certificazione Trinity con l'intervento di una madrelingua, per gli studenti interessati delle classi seconde e terze della secondaria. Una parte delle ore è utilizzata per la progettazione didattica delle attività di conversazione sia alla primaria che alla secondaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi dal personale ATA. Sua principale attività è la gestione finanziaria dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Protocollo, posta e archiviazione. Gestione documenti relativi alla privacy, alla sicurezza e medico competente.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: dalla redazione richiesta preventivi all'acquisto di materiale e attrezzature didattiche, con procedura ordinaria e MEPA. Richiesta CIG DURC e AVCP.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e rapporti con le famiglie e con il Comune (uff. Pubblica Istruzione e Servizi Sociali). Gestione elezione Organi Collegiali. Gestione Iscrizione alunni. Monitoraggi e statistiche. Organico alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura degli atti relativi alle assunzioni, conferimento supplenze e stipule contratti a tempo determinato. Formazione graduatorie personale docente e ATA per le supplenze. Gestione assenze e ferie del personale. Aggiornamento delle graduatorie. Registro dei contratti. Rilevazioni e statistiche relative al personale.
Area Progetti	Gestione Progetti: gestione bandi, gestione contratti e incarichi al personale esterno e pubblicazioni sul sito della scuola. Cura registro dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Monitoraggio assenze con messagistica



Comunicazioni scuola-famiglia attraverso il registro elettronico
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGETTO CONDIVISIONE DELLE COMPETENZE IN RETE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DSGA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti



❖ **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DSGA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **RETE PER SEGRETERIA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCOPO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO MIUR SULLA FORMAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La finalità della rete è quella di partecipare al bando dell'ottobre 2018 attraverso il quale reperire fondi per la formazione dei docenti, in questo caso sulla valutazione degli alunni ed alunne.

La rete è composta da: IC di Gussago capofila di rete; IC di Rodengo Saiano, IC di Flero, IC Franchi - SUD 2.

Le attività di formazione dei docenti sono state attivate a partire da settembre 2019 e proseguiranno nel corso dell'anno scolastico.

❖ **RETE DI SCOPO MATEMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete attiva già per alcuni componenti dal 2015, si è, di anno in anno, rinnovata per accogliere nuovi Istituti Comprensivi che intendono proseguire con una formazione specifica per i docenti della scuola primaria nell'ambito della didattica della matematica.



La formazione per quest'anno scolastico verterà sulla didattica della geometria, attraverso attività laboratoriali e di gioco.

Attualmente gli Istituti coinvolti sono: IC di Rodengo Saiano capofila di rete con IC di Gussago, IC di Ome, IC di Roncadelle, IC di Travagliato, IC di Coccaglio.

Sono previste attività formative anche per il corrente anno scolastico.

❖ ACCORDO DI PARTERNARIATO CON AZIENDA OMAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner nel progetto

Approfondimento:

L'attività di collaborazione iniziata nel settembre 2015 si è poi codificata attraverso un accordo di parternariato con l'azienda Omal all'interno di un progetto di innovazione sociale dell'Impresa stessa. Con l'azienda si sono realizzati alcuni progetti tra cui "L'impresa dei piccoli": collegamento con una scuola Indiana utilizzando come lingua veicolare l'inglese, tra una classe quinta ed una classe di pari livello.

L'accordo di parternariato si è concluso per volontà dell'azienda con comunicazione ad aprile del 2019 avendo terminato il suo progetto di innovazione sociale.



❖ **ACCORDO DI PARTERNARIATO CON L'ASSOCIAZIONE IL BAULE DELLA SOLIDARIETÀ PER L'ATTIVITÀ DEL LINC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner nel progetto

Approfondimento:

Il progetto LINC prevede attività di sostegno ai compiti sia per gli alunni della scuola primaria sia per gli alunni della scuola secondaria. Nel primo caso il sostegno ai compiti è inserito in un contesto più ampio di attività educative e ludiche impegnando gli alunni per l'intero pomeriggio. Nel caso della scuola secondaria si tratta di un accordo stretto tra l'associazione ed i genitori che prevede però in caso di necessità anche colloqui congiunti per attivare strategie efficaci nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

❖ **ACCORDO DI PARTERNARIATO CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO E ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **ACCORDO DI PARTERNARIATO CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO E ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Da ottobre 2019 è attivo il progetto in orario extra scolastico SPORT E COMPITI A SCUOLA e prevede il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria non impegnati in attività scolastiche. Il progetto prevede che gli alunni divisi in gruppi di età possano usufruire di un'ora di compiti e di un'ora di sport presso i locali della scuola con un contributo simbolico da parte delle famiglie.

Lo sport è proposto da tre società sportive presenti sul territorio, l'atletica, il basket e la pallavolo (coinvolti trimestralmente) mentre lo spazio compiti è gestito dall'associazione il Baule della Solidarietà per l'intero periodo.

❖ **RETE DI SCOPO SU FORMAZIONE COMUNICAZIONE DIALOGICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

❖ **RETE DI SCOPO SU FORMAZIONE COMUNICAZIONE DIALOGICA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito di un percorso di formazione innovativo sulla comunicazione dialogica come modello di comunicazione all'interno delle istituzioni scolastiche ed anche con gli stakeholders della scuola, si è costituita una piccola rete di scuola di cui l'IC di Rodengo Saiano è capofila per condividere i costi di trasferta del docente che risiede fuori regione.

❖ **RETE DI SCOPO PER REALIZZAZIONE UN ORTO A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Nell'ambito della realizzazione del progetto UN ORTO A SCUOLA sono stati presi accordi per la pianificazione dell'attività in collaborazione con la scuola professionale il SYMPOSIUM presente nel comune di Rodengo Saiano dal 2018.

La realizzazione del progetto vede coinvolta anche l'Amministrazione Comunale per la parte riguardante l'impianto base di irrigazione.

Quando si saranno verificate le condizioni necessarie alla coltivazione saranno coinvolti sia gli alunni della scuola secondaria sia gli alunni della scuola primaria con la possibilità di avere come tutor anche i ragazzi più grandi della scuola professionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ MATEMATICA E GEOMETRIA IN GIOCO

Attività di formazione per i docenti di matematica della scuola primaria inerenti la didattica della matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in matematica in entrambi i segmenti scolastici
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ LINGUA ITALIANA CHE PASSIONE**

Attività di formazione per i docenti di italiano e lettere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in Italiano in entrambi i segmenti scolastici
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL LINGUA INGLESE E METODOLOGIA

Attività di lingua e metodologia CLIL per docenti non di lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNITA' DI PRATICHE



Attività di formazione permanente per la gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali privi di certificazione, per una gestione efficace di comportamenti critici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE

Attività formative sul tema della valutazione, strategia per integrare i diversi modelli valutativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	il collegio docenti nel suo complesso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ STRUMENTI GOOGLE PER LA DIDATTICA

Attività di micro formazione interna sull'utilizzo degli strumenti Google per la didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PENSIERO COMPUTAZIONALE

Micro attività di formazione sul Coding sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO DI LAVORO

Percorso di formazione per strutturare una comunicazione efficace all'interno degli organi collegiali, nei rapporti tra colleghi e con le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	l'intero collegio dei docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO 9 - LOMBARDIA

La rete di ambito 9 ha predisposto un piano triennale per la formazione che viene annualmente rivisto. I docenti possono liberamente accedere ai corsi proposti che vengono caricati in SOFIA. I corsi sono strutturati in modo tale da coprire i diversi campi, dalle competenze disciplinari, a quelle trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in Italiano in entrambi i segmenti scolastici▫ Consolidare gli esiti sostanzialmente positivi delle prove standardizzate in matematica in entrambi i segmenti scolastici• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare.▫ Sviluppare le competenze digitali nell'utilizzo di diversi dispositivi, di software e le competenze di cittadinanza digitale (pensiero critico ed utilizzo etico della comunicazione tramite rete)▫ Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO ED UTILIZZO DEI DISPOSITIVI BLS D

Gran parte dei docenti e del personale ATA dell'Istituto hanno partecipato alla formazione per la gestione del primo soccorso. Ora è previsto un corso breve per mantenere aggiornate le conoscenze anche nell'utilizzo dei dispositivi BLS D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le proposte di formazione nascono dall'analisi delle necessità formative presenti nell'Istituto Comprensivo e dalle richieste da parte dei docenti stessi.

In genere la formazione non è obbligatoria, ma viene scelta dai docenti in base ai propri interessi.

Rispetto alla formazione di Istituto si richiede, la presenza al primo incontro di ciascun corso proposto, per ottenere una base condivisa ed, in seguito, ogni docente



decide se proseguire il percorso formativo o interromperlo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SUPPORTO ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN CONTINUO CAMBIAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ I CONTRATTI IN UN CONTESTO NORMATIVO IN EVOLUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SUPPORTARE LA SICUREZZA NELLA SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UTILIZZARE LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY SECONDO IL GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo